VERBALE DI INCONTRO

In data 10 novembre 2026, alle ore 15:00, presso l'Ospedale San Giovanni Battista, si sono incontrati:
per l'ACISMOM, il Direttore Generale dott. Edoardo Bellomo e il Direttore Risorse Umane, dottor Daniele Ferrigno, assistiti da Teresa Chiodo e Alba Gimmillaro di Costantino&partners;
per le OO.SS., Barbara Francavilla, Massimiliano Rizzuto, Luca Degni, Francesca Delaude, Paolo Baccaglini* e Antimo Morlando* (Fp Cgil), Antonio Cuozzo, Alessio Paolucci, Tarek Kesh Kesh, Ciro Maraniello* e Mario Tiberi (Cisl Fp), Ciro Chietti*, Pietro Bardoscia, Alessandro Cammino, Domenico Frezza* e Luca Pierguidi (Uil Fpl) (* collegati da remoto);*
per proseguire il confronto iniziato nei mesi precedenti per l'applicazione del CCNL Comparto Sanità 2022-2024.

Come già rappresentato dal Direttore Generale nel corso dell'incontro del 3 dicembre 2025 e successivamente ribadito nell'incontro del 16 febbraio 2026, a seguito dell'entrata in vigore del CCNL Comparto Sanità 2022-2024 l'Associazione ha evidenziato l'impossibilità di procedere al suo integrale recepimento, in considerazione dell'incremento dei costi che ne sarebbe derivato e della relativa incompatibilità con la situazione economico-finanziaria dell'Ente.

L'Associazione, infatti, dal 2024 ha avviato un rigoroso percorso di risanamento economico-finanziario e di revisione organizzativa, volto a consolidare le condizioni di sostenibilità delle proprie attività e a preservare nel tempo la propria continuità operativa. Tale percorso impone un'attenta programmazione della spesa e una valutazione particolarmente stringente di ogni ulteriore impegno economico, affinché l'assunzione di nuovi oneri non comprometta gli obiettivi di riequilibrio perseguiti. In questo quadro, l'adeguamento dei trattamenti economici del personale costituisce un obiettivo prioritario, tuttavia da realizzare entro margini di sostenibilità effettivi, contemperando le legittime aspettative dei lavoratori con la responsabilità di salvaguardare la continuità dei servizi e la stabilità occupazionale.

In tale contesto, l'Associazione aveva manifestato la volontà di avviare con le OO.SS. un confronto finalizzato alla definizione di un contratto collettivo di primo livello, applicabile unitariamente a tutte le strutture ACISMOM presenti sul territorio nazionale e coerente con la peculiare natura giuridica dell'Associazione, nonché con le relative specificità istituzionali, organizzative e gestionali.

Era stata, al contempo, confermata l'intenzione dell'Ente di garantire al proprio personale valori tabellari analoghi a quelli riconosciuti al personale del Servizio Sanitario Nazionale, precisando tuttavia che tale obiettivo avrebbe dovuto essere perseguito secondo criteri di gradualità e compatibilmente con le tempistiche di riconoscimento e di effettiva remunerazione delle prestazioni rese dall'Associazione.

In particolare, era stato evidenziato come la sostenibilità economica del rinnovo contrattuale fosse strettamente connessa all'atteso aggiornamento delle tariffe nazionali relative alle prestazioni di riabilitazione ospedaliera e lungodegenza.

Nelle more, le OO.SS. hanno invece ripetutamente rappresentato la necessità di rivalutare la posizione assunta dall'Ente, chiedendo l'applicazione del CCNL Comparto Sanità 2022-2024 e il conseguente adeguamento dei trattamenti economici del personale.

Nel corso del primo semestre 2026 è intervenuto l'atteso aggiornamento delle tariffe nazionali per la riabilitazione ospedaliera e la lungodegenza che consente di assicurare una significativa, ma non integrale, copertura dei maggiori costi derivanti dai rinnovi contrattuali delle diverse categorie di personale (complessivamente stimati in circa 2 milioni di euro, a fronte di un incremento delle entrate quantificato in circa 1,8 milioni di euro).

Scansionato con CamScanner

L'ACISMOM ha tuttavia evidenziato come in ragione delle peculiari modalità di remunerazione delle prestazioni rese dall'Associazione, gli effetti economici derivanti dal predetto aggiornamento tariffario produrranno pieno beneficio per l'Ente soltanto a partire dal dicembre 2027.

Nel corso dei successivi incontri, le OO.SS. hanno rappresentato con crescente insistenza il disagio del personale ACISMOM derivante dal differenziale retributivo esistente rispetto ai colleghi del Servizio Sanitario Nazionale, per i quali risulta già applicato il rinnovo contrattuale 2022-2024 e per i quali risultano, peraltro, già concluse le trattative relative al successivo triennio 2025-2027.

In tale quadro, nel corso dell'incontro del 9 luglio 2026, aderendo alle istanze sindacali, l'Associazione ha manifestato la disponibilità a procedere al recepimento del CCNL Comparto Sanità 2022-2024, ferma restando l'esclusione delle disposizioni non compatibili con la natura giuridica, l'assetto organizzativo e le caratteristiche economico-finanziarie proprie dell'Ente e con decorrenza dalla seconda metà del 2027, confermando al contempo l'impossibilità di riconoscere somme a titolo di arretrati.

Al fine di attenuare il disagio economico del personale nelle more dell'adeguamento tabellare, era stata altresì prospettata la possibilità di introdurre, nel mese di ottobre 2026, una misura straordinaria in favore di tutto il personale, mediante il riconoscimento di un importo una tantum in welfare.

Nel successivo incontro del 22 luglio 2026, le OO.SS., pur apprezzando lo sforzo e le misure prospettate dall'Associazione, hanno evidenziato l'insostenibilità per il personale di un differimento dell'applicazione dei nuovi valori tabellari sino al giugno 2027, anche in considerazione dello stato di avanzamento delle trattative relative al successivo rinnovo del CCNL del comparto Sanità.

Le Organizzazioni Sindacali hanno, pertanto, richiesto all'Associazione di:

- *anticipare l'applicazione dei valori tabellari 2022-2024 già dal mese di ottobre 2026;*
- *procedere ad un confronto in tempi brevi sugli arretrati legati al rinnovo 2022/2024;*
- *prevedere l'apertura di un tavolo per il recepimento del rinnovo del CCNL 2025/2027 Sanità Pubblica;*
- *valutare, in sede di confronto sull'applicazione del suddetto CCNL Sanità Pubblica 2025/2027, l'applicazione della disciplina contenuta nell'articolo 10, c. 2, del d.l. 30 aprile 2026 n. 62, conv. in l. 26 giugno 2026, n. 112;*
- *procedere, dal mese di febbraio 2027, all'erogazione di una IVC pari al 1% della retribuzione tabellare per diminuire il più possibile le differenze tra i dipendenti ACISMOM e quelli della Sanità Pubblica;*
- *prevedere l'adesione al Fondo di Previdenza Complementare PERSEO SIRIO per tutti i dipendenti.*

La Direzione ha preso atto delle richieste formulate dalle OO.SS. e si è riservata di effettuare ogni ulteriore approfondimento di carattere economico, finanziario e giuridico, ribadendo la necessità che qualsiasi soluzione individuata risultasse compatibile con gli equilibri economico-finanziari dell'Ente.

A seguito degli approfondimenti svolti e dei successivi passaggi interni, l'Associazione ha accolto la richiesta delle OO.SS. decidendo di recepire, in piena autonomia e con decorrenza dal 1° ottobre 2026, il CCNL del Comparto Sanità 2022-2024, limitatamente alle disposizioni compatibili con la natura e l'ordinamento propri dell'Associazione, quale Ente Pubblico di Diritto Melitense.

L'Associazione conferma che il recepimento del CCNL avrà efficacia esclusivamente a decorrere dal 1° ottobre 2026, con espressa esclusione di ogni effetto economico retroattivo e, pertanto, di qualsivoglia compenso, emolumento, arretrato, differenza retributiva o altro corrispettivo comunque riferibile a periodi antecedenti al 1° ottobre 2026.

L'Associazione ha altresì dato la propria disponibilità all'applicazione di una IVC pari a 1% della retribuzione tabellare a partire dal mese di febbraio 2027, nonché all'apertura di un tavolo per discutere della possibilità di recepimento del rinnovo del CCNL 2025/27 Sanità Pubblica entro sei mesi dalla firma

Scansionato con CamScanner

definitiva dello stesso, valutando altresì la possibilità di applicazione della disciplina richiesta, di cui all'art. 10, c. 2, d.l. 62/2026 e s.m.i.

In merito al Fondo di Previdenza complementare l'Associazione ha confermato la disponibilità all'adesione al Fondo PERSEO SIRIO, rimandando il confronto su modalità e tempistiche ai prossimi incontri sindacali.

La Direzione evidenzia che la soluzione individuata rappresenta un significativo avanzamento rispetto alle precedenti ipotesi prospettate nel corso del confronto, consentendo di anticipare sensibilmente l'adeguamento tabellare rispetto alla decorrenza inizialmente ipotizzata del giugno 2027 e perseguendo, al contempo, l'obiettivo di assicurare la sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione e la salvaguardia degli equilibri dell'Ente, coerentemente con le determinazioni del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Le OO.SS. prendono atto delle determinazioni assunte dall'Associazione, non condividendo la decisione dell'Associazione in merito alla esclusione di ogni effetto economico retroattivo e pertanto di qualsivoglia compenso emolumento, arretrato, differenze retributive o altro corrispettivo comunque riferibile a periodi antecedenti al 1 ottobre 2026.

Le OO.SS. ribadiscono, pertanto, la necessità di proseguire il confronto anche sulla possibilità di riconoscimento di compensi arretrati o altre misure finalizzate a compensare il disagio derivato dal ritardo nel recepimento dell'adeguamento contrattuale.

Sul punto, l'Ente ribadisce la propria posizione, non escludendo tuttavia la possibilità di individuare misure compensative del disagio subito dal personale all'esito dell'approvazione del bilancio 2026 e successivi esercizi, tenuto conto delle eventuali effettive disponibilità, e pertanto convoca già una riunione apposita per tale discussione per il giorno 3 maggio 2027.

Le parti convengono, pertanto di proseguire nei prossimi mesi il confronto per la definizione delle materie di carattere economico e non economico demandate alla contrattazione integrativa, non disciplinate dal predetto CCNL ovvero le cui disposizioni risultino non applicabili o richiedano specifico adattamento in ragione della natura e dell'ordinamento propri dell'Associazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per ACISMOM

Per le Organizzazioni Sindacali

FP CGIL

CISL FP

UIL FP

Scansionato con CamScanner